Curriculum Consigliere Marco Benozzi

Marco Benozzi nasce il 12.08.1985 a Venezia.

Laureato in ingegneria biomedica presso l'università di Padova, completa il suo percorso accademico con la specializzazione in Ingegneria Clinica, curriculum gestionale, presso l'Università di Trieste.

Attualmente collabora come consulente in materia di Sicurezza sul Lavoro, dopo aver lavorato in alcune ditte nel settore degli elettromedicali. Tra i suoi interessi, oltre alla politica, la musica, con lo studio del pianoforte presso il conservatorio di Venezia fino al 2003, e vari sport.

Iscritto ad "Italia dei Valori - Veneto" dall'autunno del 2004, è stato candidato alle elezioni comunali nel 2005, risultando il primo dei non eletti, con una quarantina di preferenze, presso la Municipalità di Mestre Carpenedo, contribuendo, con gli altri candidati, al raggiungimento di un insperato 2,9%. Quell'anno IDV raccoglie circa il 2% in comune, l' 1,5% alle regionali.

Dopo essere stato eletto membro del direttivo regionale al congresso del 17 giugno 2007, nel 2008 gli viene affidato il compito di coordinare il movimento giovanile regionale del partito, così come il ruolo di responsabile regionale comunicazione internet, incarichi che manterrà fino al congresso regionale del 17 ottobre 2010. In quest'ultima occasione viene riconfermato nella dirigenza regionale a supporto del coordinatore Gennaro Marotta.

Nel 2009 viene candidato alle elezioni provinciali nel collegio di Venezia XIII - Mestre Rione Piave, oltre che nei due collegi padovani di Padova I (centro) e Trebaseleghe/Piombino Dese/Loreggia.

A Mestre ottiene il 9.12%, quarto risultato più alto fra i 36 collegi della provincia di Venezia. Un risultato che sarebbe stato sufficiente alla sua elezione se al ballottaggio il candidato del centro sinistra, Davide Zoggia, fosse riuscito ad essere riconfermato. Così non è stato, e IDV, con il suo 8,3% raccolto nel comune di Venezia, e il 6,7% circa a livello provinciale, si deve accontentare di due seggi soltanto in consiglio.

Nel 2010 viene candidato alle regionali nel listino di Giuseppe Bortolussi, per il centrosinistra, assieme ad una squadra formata da soli under 35, ritenendo che la candidatura del noto presidente della CGIA di Mestre costituisca un elemento valoriale per la coalizione di centrosinistra, in quanto profondo conoscitore della realtà economico sociale del nostro territorio, politico di esperienza non legato ad ideologie particolari, in grado di parlare a tutte le categorie, nell'interesse generale dei veneti, per un deciso balzo verso l'uscita dalla crisi.

In seguito all'elezione di Gennaro Marotta in Consiglio Regionale e di Nicola Funari in Comune di Venezia, non potendo mantenere più incarichi per una precisa regola del partito che vieta i cumuli di ruoli amministrativi, grazie alle loro dimissioni subentra in consiglio provinciale, assieme alla collega Elisa Cosmo.

Dal 18 maggio 2010, giorno in cui la surroga viene confermata dal consiglio, riveste il ruolo di consigliere provinciale nella qualità di Capogruppo per Italia dei Valori, partecipando alle seguenti commissioni:

Prima Affari Istituzionali e Generali; Rapporto con gli Enti locali e Regioni; Associazioni istituzionali; Consorzi, Società e compartecipazioni; Statuto e Regolamenti; San Servolo; Decentramento; Programmazione, Bilancio, Finanze, Economato; Patrimonio; Politiche Comunitarie.

Terza Urbanistica; Beni ambientali; Tutela del territorio; Mobilità e Trasporti; Parchi e Riserve naturali.

Quarta Lavori pubblici; Legge speciale; Viabilità; Espropri.

Quinta Ambiente; Ecologia; Caccia; Pesca; Protezione civile; Vigilanza.

E' inoltre componente delegato dal consiglio, per la minoranza, nella "Consulta del Volontariato".